

Progetto cantonale di intervento in caso di arresto cardiaco e di defibrillazione precoce

Il problema... l'Arresto Cardiaco Improvviso (ACI)

L'arresto cardiaco improvviso è una situazione d'estrema urgenza caratterizzata dall'interruzione dell'attività meccanica del cuore. Ogni anno in Ticino vengono colpite da ACI circa 200 – 250 persone. In assenza di un intervento di soccorso immediato (pochissimi minuti) l'evoluzione del paziente porta inesorabilmente verso il suo decesso.

La soluzione ...una risposta scientifica, strutturata e coordinata

La Federazione Cantonale Ticinese Servizi Autoambulanze (FCTSA) è stata incaricata, dal Dipartimento della Sanità e della Socialità del Canton Ticino, di gestire e coordinare tutte le attività atte a favorire una presa a carico ottimale ed a migliorare la sopravvivenza in situazioni di ACI sul territorio cantonale. Particolare attenzione viene data alla promozione, nella popolazione, della rianimazione cardiopolmonare di base associata all'uso del defibrillatore automatico (BLS-AED).

Per espletare al meglio questo mandato, la FCTSA si avvale del sostegno della Fondazione TicinoCuore.

La supervisione scientifica è garantita dalla Commissione medica della FCTSA e dalla Direzione sanitaria del Cardiocentro Ticino

La forza di una catena dipende sempre dall'anello più debole!

La tempestività di reazione di ogni anello aumenta le possibilità di sopravvivenza!



Obiettivi

- Aumentare la sopravvivenza portandola dal 28% al 50%
- Assicurare al cittadino che in caso di arresto cardiaco improvviso gli venga somministrata una defibrillazione entro un tempo massimo di 5 minuti
- Creare i presupposti tecnici, organizzativi, culturali e scientifici per il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Destinatari

Considerati gli obiettivi del Progetto, le attività previste sono indirizzate a:

- **Enti pubblici:** scuole, uffici statali o parastatali, enti di pronto intervento
- **Strutture private:** banche, assicurazioni, aziende, alberghi, ristoranti, centri commerciali
- **Strutture del settore sociosanitario:** studi medici, farmacie, dentisti, cure a domicilio
- **Professioni o gruppi a rischio**
- **Associazioni sportive e ricreative**
- **Organizzatori di eventi** con grande affluenza di persone e/o con attività a rischio
- **Singole persone** o gruppi di persone interessati alla tematica.